

Tutta Roma Agenda

Lunedì 19 Dicembre 2022
www.ilmessaggero.it

Un nuovo Domiziano ai Musei Capitolini
Ai Musei Capitolini la mostra *Domiziano imperatore. Odio e amore* (fino al 29 gennaio), pensata per restituire una visione dell'imperatore, diversa dalle fonti storiche, in gran parte a lui avverse. Si va dalla fede per le nozze con Domizia Longina alla moneta in cui il figlio, morto bambino, appare divinizzato, e la testa di Tito del Templum Gentis Flavia.
► Musei Capitolini, via di Villa Caffarelli
Tutti i giorni, ore 9.30-19.30



Il mondo di Dalla fino al 5 febbraio
A dieci anni dalla scomparsa, un articolato ritratto dell'uomo e dell'artista nella mostra *Lucio Dalla - Anche se il tempo passa*, prorogata al 5 febbraio all'Ara Pacis.
► Via di Ripetta 180, tutti i giorni 9.30-19.30

"Collection Bachelot" a Villa Medici
La mostra *Collection. 150 fotografie della collezione Bachelot*, attualmente in corso a Villa Medici, è stata prorogata fino a domenica 26 febbraio 2023. Nella mostra si sommano il racconto privato dei collezionisti attraverso 20 anni di acquisizione fotografica e lo sguardo del curatore attraverso una selezione di stampe.
► Villa Medici, Viale della Trinità dei Monti, 1.
Lun/dom 10.30-19. Martedì chiuso



"Voglia de carnaval" alla Rhinoceros
Negli spazi di Palazzo Rhinoceros e Rhinoceros Gallery, la mostra *Voglia de carnaval* promossa dalla Fondazione Alda Fendi - Esperimenti, con la linea artistica di Raffaele Curi e i contenuti forniti dalla Fondazione Querini Stampalia di Venezia. Un viaggio multimediale nella seduzione di Venezia.
► Rhinoceros Gallery, via del Velabro 9a. Tutti i giorni dalle 12 alle 20 fino al 30 aprile

L'evento

Il coreografo-regista Luca Tommassini presenta lo show all'Auditorium Conciliazione «Oggi tanti artisti pronti a esibirsi in maniera sorprendente: una scommessa per tutti»

Da Pausini a Lauro una parata di star contro il bullismo

Da Laura Pausini a Raoul Bova, da Beppe Fiorello a Vladimir Luxuria, Achille Lauro, Vinicio Marchioni. E con loro gran parte del firmamento dello spettacolo italiano. Sarà una parata di stelle quella pronta a esibirsi questa sera alle 21 all'Auditorium Conciliazione per *Bulli Stop - Christmas Show*, lo spettacolo del coreografo e regista romano Luca Tommassini in collaborazione con il Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop, cui verranno devoluti tutti i proventi.

GLI ABBINAMENTI

«Più che uno spettacolo sarà un discorso unico, in cui gli artisti si avvicendano sul palco parlando di sé, ballando, cantando, recitando, suonando e persino dipingendo», racconta Tommassini, 52 anni, «un unicum, perché uno show così non si potrà più ripetere, è fatto per esistere solo stasera, con tutti i suoi abbinamenti inediti: il trio Alessia Marcuzzi, Katia Follesa e Claudia Gerini che cantano insieme, Raoul Bova che balla con Vladimir Luxuria, Laura Pausini in diretta video e Leo Gassman che canta un inedito, ovviamente non quello che porterà a Sanremo. Sarà una grande scommessa per tutti».

Uno spettacolo provato a lungo in remoto, per coordinarsi con le fittissime agende degli invitati: «Adesso ho l'archivio pieno dei loro provini, chi in pigiama, chi con la famiglia, chi con il cane. È stato un inferno, ma eravamo tutti motivatissimi. Se avessi detto di sì a tutti, avrei avuto il cast per due spettacoli». A unire le diverse performan-

«MARCUIZZI, GERINI E FOLLESA CANTERANNO INSIEME. BOVA BALLERÀ CON LUXURIA. DEDICO TUTTO A PAPÀ, UN BULLO CHE PERDONO»



Il coreografo romano Luca Tommassini, 52 anni, che ha ideato "Bulli Stop - Christmas Show". Sopra, Laura Pausini (48)



Off/Off Theatre

Tre anime perse insieme in "Vacanza"

Questa sera alle 21, l'Off/Off Theatre (Via Giulia 19) accoglie "La Vacanza", primo testo teatrale di Giovanni Anversa, con Orsetta De Rossi, Sabrina Knafitz e Pino Strabioli, accompagnati dal vivo dalla fisarmonica di Marcello Fiorini. Tre anime alla deriva si raccontano tra riflessioni e ironia.

ce un tema, quello del bullismo, esplorato da diverse angolazioni, incluso «il senso di colpa di chi il bullismo lo ha praticato. È il tema del monologo di Alessandro Preziosi, per esempio, che si chiede se da piccolo il bullo non fosse proprio lui. Tanti bulli, una volta cresciuti e pentiti, si sono sentiti addosso la responsabilità di rendere il mondo un posto migliore».

GLI INVITATI

Tanti gli invitati eccellenti («Se verranno Ilary Blasi, Maria De Filippi e Fiorello? Noi gli inviti li abbiamo fatti, lo spettacolo è aperto a tutti. Potrebbero esserci delle sorprese») attesi su un red carpet «animato da Angelo, il pianista con il pianoforte rosa che ho visto esibirsi davanti al Colosseo, e da Priscilla, la drag, che accoglierà gli invitati all'ingresso, col Vaticano sullo sfondo».

Una prova importante per Tommassini, che dedica lo spettacolo a una persona che nella sua vita ha avuto un posto speciale: «A mio padre, che è stato il primo bullo che ho incontrato nella mia esistenza e il primo a girarmi le spalle quando venivo bullizzato. Il mondo non gli ha voluto bene e per questo voglio perdonarlo. In fondo, se si è comportato così, non è stata colpa sua».

► Auditorium Conciliazione, Via della Conciliazione 4; oggi ore 21

Ilaria Ravarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro Parioli

La romanità è solidarietà con Lino Banfi e Max Paiella



Lino Banfi, padrino della serata

LA SERATA

Solidarietà, sensibilizzazione, sorrisi: al Teatro Parioli questa sera alle ore 21 andrà in scena lo spettacolo *Alla ricerca della romanità perduta*, organizzato da Seconda Stella, in favore dell'Associazione Oisma. È la seconda volta che i ragazzi di queste realtà salgono sul palco del Parioli non solo per esibirsi, ma anche per parlare di loro e far conoscere la condizione autistica.

In scena anche tanti artisti, a partire dal padrino Lino Banfi che, con i ragazzi Oisma Aps e la dottoressa Rosaria Ferrara, aprirà la serata, che vede la direzione artistica di Fabrizio Sabatucci, Paolo Mastrosorato e Roberto Deidda. Le performance saranno animate live dall'artista Antonino Federico. In scena anche Max Paiella, Andrea Rivera, Dado, Cristiana Vaccaro, Fabrizio Sabatucci, Antonio Giuliani, Gabriele Linari, Gianluca Crisafi, Fabrizio Giannini, Sequestratori, Fabiana Bruno e la voce di Ughetta D'onorascenzo. Per la parte musicale, al piano Gabriele Barettoni, Pino Caronia al violino.
► Teatro Parioli, Via Giosuè Borsi 20; oggi, ore 21

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro dell'Opera

I brani più pop e quelli di "seconda fila" Baglioni si racconta da solo con il piano

IL CONCERTO

Da quando è partito, all'inizio di novembre, ha già collezionato trenta date. Altre quarantadue lo aspettano da qui al prossimo 18 febbraio, quando la tournée chiuderà al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Alla fine avrà fatto 72 concerti, uno in più rispetto alle candeline che Claudio Baglioni ha speso sulla torta lo scorso maggio.

L'appuntamento al Teatro dell'Opera di Roma di questa sera non rappresenta propriamente il giro di boa del tour *Dodici note solo*, ma inevitabilmente la data ha una grande importanza per il cantautore. Che gioca in casa, nella sua città, in un teatro che ormai conosce bene: all'inizio del 2021 la voce di *Strada facendo* ri-

aprì le porte del Costanzi, chiuse a causa delle restrizioni, per registrare lo show senza pubblico *In questa storia che è la mia*, una sorta di opera-concerto con performer, ballerini, attori e orchestrali incentrata sulle canzoni del suo ultimo, omonimo album, arrivata poi anche al cinema.

IKOLOSSAL

Stavolta Baglioni sul palco sarà solo: «Mi sono goduto i kolossal con centinaia di persone in scena, ma qui c'è una dimensione intima, da camera. 72 concerti, tutti debutti, niente repliche. Vado a cercarmi il pubblico città per città godendomi la meraviglia dei teatri italiani. Tante canzoni, sempre poche per le oltre trecento che ho scritto, e la possibilità di cambiare scaletta ogni sera. Complici solo un pianoforte, un piano

elettrico e un digitale: un valzer nel tempo», racconta il cantautore. Da *Io sono qui a La vita è adesso*, passando per *Questo piccolo grande amore*, *Sabato pomeriggio*, *Solo*, *Poster*, *Strada facendo*, *Mille giorni di te e di me*, *Con tutto l'amore che posso*, oltre - naturalmente - ai brani di *In questa storia che è la mia*, che nel frattempo ha vinto il Disco di platino per l'equivalente di 50 mila copie vendute, presente e passato si alterneranno in una scaletta che pro-

IL CANTAUTORE È A ROMA CON IL TOUR "DODICI NOTE SOLO": UN LUNGO VIAGGIO NEL TEMPO E NELLA MUSICA

mette tante sorprese: «Certe volte la scaletta vorrei farla con un'estrazione a sorte proprio per non incorrere nella problematica di prendere decisioni. Ho scelto di narrare questo tempo lungo attraverso tre stazioni, quella del passato, quella del presente e quella del futuro», confessa Baglioni, «cerco di creare un racconto attraverso la scelta di canzoni tra le più popolari ma anche altre di "seconda fila", cioè quelle che io ritengo tra le cose migliori che sono riuscito a fare, e le snocciolo un po' come in un calendario al contrario, un orologio che le lancette le porta indietro».

PREMIO TENCO

Il Disco di platino per *In questa storia che è la mia* non è l'unico riconoscimento conquistato dal cantautore nell'ultimo anno. A ot-



Claudio Baglioni, 71 anni, questa sera torna al Teatro dell'Opera con il suo concerto "Dodici note solo". Il tour partito a novembre chiuderà il 18 febbraio al Teatro Arcimboldi di Milano

tobre Baglioni ha ricevuto un Premio Tenco alla carriera, il massimo riconoscimento della canzone d'autore italiana, per la prima volta: «Non ho mai pensato di arrivare al conseguimento di un premio così. C'è stata una fretta di etichettare che forse era dovuta a una voglia di cambiare il

mondo nata alla fine degli anni '60. C'erano i militanti e chi non lo era. Pensavo che non essendo stato un incendiario ora non devo essere un pompiere».

► Teatro dell'Opera, Piazza Beniamino Gigli, 1. Stasera, ore 21

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA